

STATUTO-REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "SOC. OPERAIA" DI GRIGNASCOTITOLO 1° - Disposizioni generaliART. 1

E' istituita in Grignasco la Biblioteca Comunale "Soc.Operaia" allo scopo di continuare e migliorare,estendendola a tutta la cittadinanza ed adeguandola alle mutevoli esigenze del progresso civile,l'importante funzione culturale e politica assolta in passato dalla Biblioteca sociale della locale Società Operaia di Mutuo Soccorso,il cui patrimonio librario è stato donato al Comune di Grignasco.

ART. 2

Nel presente statuto-regolamento si fa esplicito richiamo alla lettera ed allo spirito della donazione della Società Operaia ed alle deliberazioni consiliari:

- n. 72 del 24.6?1965
- n. 136 del 6.12.1965

con le quali l'Amministrazione Comunale di Grignasco accetta la donazione e si impegna a mantenere in perpetuo la destinazione a centro di cultura a servizio di tutta la collettività.

ART. 3

Con la Biblioteca Comunale "Soc.Operaia",il Comune di Grignasco intende porre liberamente a disposizione di tutti i cittadini un servizio capace di stimolare,mantenere vivi e sviluppare l'interesse e l'attiva partecipazione di tutta la popolazione alla cultura.

L'istituzione della Biblioteca mira a:

- fornire un servizio culturale di appoggio alle scuole di ogni ordine e grado saranno quindi promossi i necessari accordi con le istituzioni scolastiche al fine di favorire l'utilizzazione più efficace della Biblioteca da parte degli insegnanti e degli alunni;
- costituire per i ragazzi che hanno terminato la scuola dell'obbligo una possibilità di sviluppo e aggiornamento della propria cultura;
- offrire,in particolare,a tutti i lavoratori la possibilità di un continuo aggiornamento tecnico e professionale;
- soddisfare le esigenze di istruzione e di svago culturale di ogni categoria di cittadini,coostituendo un'utile alternativa alle altre occupazioni del tempo libero;
- adottare iniziative per diffondere la conoscenza della storia e delle tradizioni locali.

ART. 4

Per raggiungere gli scopi di cui all'articolo precedente,la Biblioteca viene dotata,oltre che del fondo iniziale costituito dalla donazione di cui all'art.1 (e consistente in 1700 volumi circa),del patrimonio librario proveniente dalla donazione dell'Ente Nazionale per le Biblioteche Popolari e Scolastiche e delle opere e attrezzature inerenti,al cui acquisto ha direttamente provveduto l'Amministrazione Comunale a celebrazione del XX° Annuale della Resistenza.

Il complesso di tali donazioni dovrà essere integrato e aggiornato in base ai suggerimenti del Consiglio di Biblioteca previsto all'art.6.

La Biblioteca promuoverà conferenze, dibattiti ed altre manifestazioni culturali, così da configurarsi come centro culturale e politico.
A tale scopo i locali della Biblioteca, ad eccezione delle sale di lettura, saranno messi a disposizione di Enti, Associazioni, Organizzazioni Sindacali e Partiti dell'arco costituzionale per riunioni e assemblee, previa richiesta indirizzata al Sindaco.

ART. 5

I frequentatori della Biblioteca fruiranno gratuitamente di tutti i suoi servizi.

ART. 6

La gestione della Biblioteca è affidata ad un Consiglio di Biblioteca nominato dal Consiglio Comunale, che durerà in carica cinque anni ed al Bibliotecario-Direttore.

Presidente del Consiglio di Biblioteca è il Sindaco o un suo delegato.

Sono membri del Consiglio di Biblioteca:

- Due rappresentanti del Consiglio Comunale (uno per la maggioranza e uno per la minoranza) scelti anche tra i non consiglieri;
- Un rappresentante delle Organizzazioni Sindacali del lavoratori, dalle medesime unitariamente designato;
- Un rappresentante del Consiglio d'Istituto;
- Un rappresentante delle associazioni culturali cittadine, dalle medesime designato a maggioranza semplice;
- Due rappresentanti degli utenti della Biblioteca, di cui uno studente di scuola media di 2° grado o universitario;

Sono altresì membri di diritto:

- Un rappresentante della Società Operaia di M.S. di Grignasco;
- L'assessora alla cultura o, in difetto, l'assessore alla Pubblica Istruzione;
- Il Bibliotecario-Direttore che funziona anche da segretario del Consiglio di Biblioteca.

IL CONSIGLIO DI BIBLIOTECA:

- cura l'organizzazione dei servizi della Biblioteca, proponendo al Consiglio Comunale eventuali modifiche o aggiornamenti dello Statuto-Regolamento;
- fissa gli indirizzi generali dell'attività della Biblioteca e decide, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, l'acquisto di libri o di materiale audiovisivo direttamente o su proposta del bibliotecario o dei lettori;
- programma le attività della Biblioteca nel rispetto di tutte le opinioni, tenendo conto delle esigenze e degli interessi della comunità e, sentito il bibliotecario, così da adempiere agli obiettivi statutari;
- presenta annualmente al Consiglio comunale una relazione sull'attività svolta dalla Biblioteca. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

Il Consiglio di Biblioteca si riunisce almeno trimestralmente su convocazione del Presidente. Può essere convocato anche su richiesta di almeno 4 dei suoi membri o del bibliotecario e di tre membri.

Le decisioni del Consiglio di Biblioteca sono prese a maggioranza con prevalenza, in caso di parità, del voto del Presidente;

ART. 7

La direzione della Biblioteca è affidata ad un Bibliotecario nominato dal Comune. La nomina ha luogo a seguito di un pubblico concorso per titoli ed esami, secondo le norme contenute nel Regolamento sullo stato giuridico ed economico degli impiegati comunali.

ART. 8

IL BIBLIOTECARIO:

-dirige i servizi della Biblioteca assicurandone il buon funzionamento ed è a disposizione dei lettori per facilitare la ricerca dei volumi desiderati in consultazione ed in prestito fornendo, se necessario, anche indicazioni e consigli;

- dà attuazione al programma di attività culturali decise dal Consiglio di Biblioteca;

-è responsabile dei locali, degli arredi, dei libri e del materiale audiovisivo

-tiene aggiornati gli schedari;

-cura la corrispondenza;

-presenta alla fine di ogni anno al Consiglio di Biblioteca i dati relativi al funzionamento dei servizi, le sue osservazioni e le sue proposte per lo sviluppo della Biblioteca;

-osserva e fa osservare le norme contenute nello Statuto-Regolamento.

ART. 9

Concorrono a formare le entrate della Biblioteca:

a) la dotazione annua assicurata alla Biblioteca nel bilancio comunale.

Tale dotazione:

-dovrà essere commisurata alle necessità del buon funzionamento della Biblioteca, tenuto conto del numero degli abitanti e delle finalità espresse nel presente Statuto-Regolamento;

-dovrà essere erogata ad ogni singolo esercizio;

b) eventuali contributi di altri enti pubblici o di privati.

TITOLO 2° -Uso pubblico della Biblioteca

ART. 10

La Biblioteca dovrà rimanere aperta non meno di sei giorni ogni settimana e l'orario dovrà prevedere:

-l'apertura tutte le mattine per almeno due ore;

-l'apertura pomeridiana giornaliera;

-la chiusura settimanale e quella annuale per un periodo di 15 giorni consecutivi

ART. 11

Sono oggetto di prestito gratuito a domicilio tutti i volumi della Biblioteca ad eccezione dei dizionari, delle enciclopedie, dei volumi di tipo manualistico generale che possono essere di frequente consultazione in biblioteca e dei fascicoli, dell'annata in corso, dei periodici e delle riviste.

In base a criteri di opportunità, il bibliotecario ha la facoltà di concedere in prestito volumi normalmente riservati alla consultazione e di escludere dal prestito altri volumi.

ART. 12

Di regola non viene concesso in prestito più di un volume per volta. In base a criteri di opportunità, il bibliotecario ha la facoltà di derogare a questa regola.

ART. 13

La durata del prestito viene determinata, volta per volta, di comune accordo tra il lettore ed il bibliotecario.

Di regola non può essere concesso il prestito per un periodo superiore ai 30 giorni, ma il lettore può chiedere il rinnovo per altro periodo da determinarsi allo scadere del termine, a discrezione del bibliotecario.

ART. 14

Sono ammessi al prestito tutti i cittadini che presentino domanda sugli appositi moduli, corredata da un documento di identità.

ART. 15

Per l'utilizzo del materiale audiovisivo, i frequentatori sono tenuti a chiedere l'intervento del bibliotecario o di persona di sua fiducia.

ART. 16

I ragazzi dai 6 ai 14 anni hanno diritto di consultare i volumi della loro sezione; qualora desiderino avere libri in prestito dovranno essere accompagnati da un adulto che garantisca per loro. Il bibliotecario potrà dare altri volumi in casi particolari. In ogni caso il bibliotecario dovrà permettere ai minori di anni 18 solamente la lettura e la consultazione di libri adatti alla loro età con particolare cautela e senso di responsabilità.

ART. 17

Tutti i danni arrecati al patrimonio della Biblioteca dovranno essere risarciti.

Art. 18

E' facoltà del bibliotecario allontanare dalla Biblioteca che disturbasse il normale funzionamento del servizio.

- - - - -